

Il comizio è in programma alle ore 18 nell'arena A

# Occhetto chiude alle Cascine

15 giorni di dibattiti, di iniziative culturali, politiche, sportive e ricreative: ora è già tempo di bilanci - Un'occasione di confronto per tutta la città - Tutte le manifestazioni previste per oggi

Dopo due settimane «intense» il festival dell'Unità al Parco delle Cascine vivrà oggi la sua giornata conclusiva. Anche per quest'ultimo appuntamento però il programma è ricco e presenta il «clou» delle manifestazioni politiche. E' in programma infatti il comizio conclusivo del compagno Achille Occhetto, membro della direzione nazionale del Pci. Lunedi il festival chiuderà definitivamente i battenti, ma ci sarà una appendice particolarmente attesa allo stadio comunale con il Concerto di Patti Smith.

Resterà, come ogni anno, l'impronta di quindici giorni di dibattiti, di iniziative culturali, ricreative e sportive, di una occasione di ritrovarsi e di confrontarsi per tutta la città.

Venerdì sera il festival ha vissuto un momento importante con il dibattito su violenza e sessualità. Al di là della «tribuna» Bianca Maria Frabotta, Paola Buzichelli e Edoardo Sanguineti, ma il vero protagonista è stato il pubblico, con le sue ansie, i suoi interrogativi, la voglia di parlare e di chiarire i problemi, la forza polemica, l'ansia critica. Si è finito — e non è una novità — a tarda notte.

Teri, poi, l'obiettivo si è spostato sulla città, sui suoi rapporti con il comprensorio e la Toscana. I partecipanti al dibattito — il sindaco Gabbuggiani, il vicepresidente della regione Bartolini, il professore Luti ed il professor Beccolini, hanno affrontato tre

gruppi di questioni: lo sviluppo economico, i problemi della cultura, dall'università alle altre istituzioni presenti nella città, ed infine il rapporto tra Firenze e la Toscana in relazione al piano di sviluppo varato dalla regione.

Pubblichiamo di seguito tutte le iniziative odierne: Arena A: ore 18 comizio di Achille Occhetto, della direzione del Pci.  
Arena B: ore 21, ballo liscio con il complesso «Laila e i tesoriani del liscio».

Arena C: ore 17, il teatro scuola di Scandicci presenta «La cantastorie».

Arena D: ore 21, concerto jazz di Burton Greene L'ar-

gomenti: lo sviluppo economico, i problemi della cultura, dall'università alle altre istituzioni presenti nella città, ed infine il rapporto tra Firenze e la Toscana in relazione al piano di sviluppo varato dalla regione.

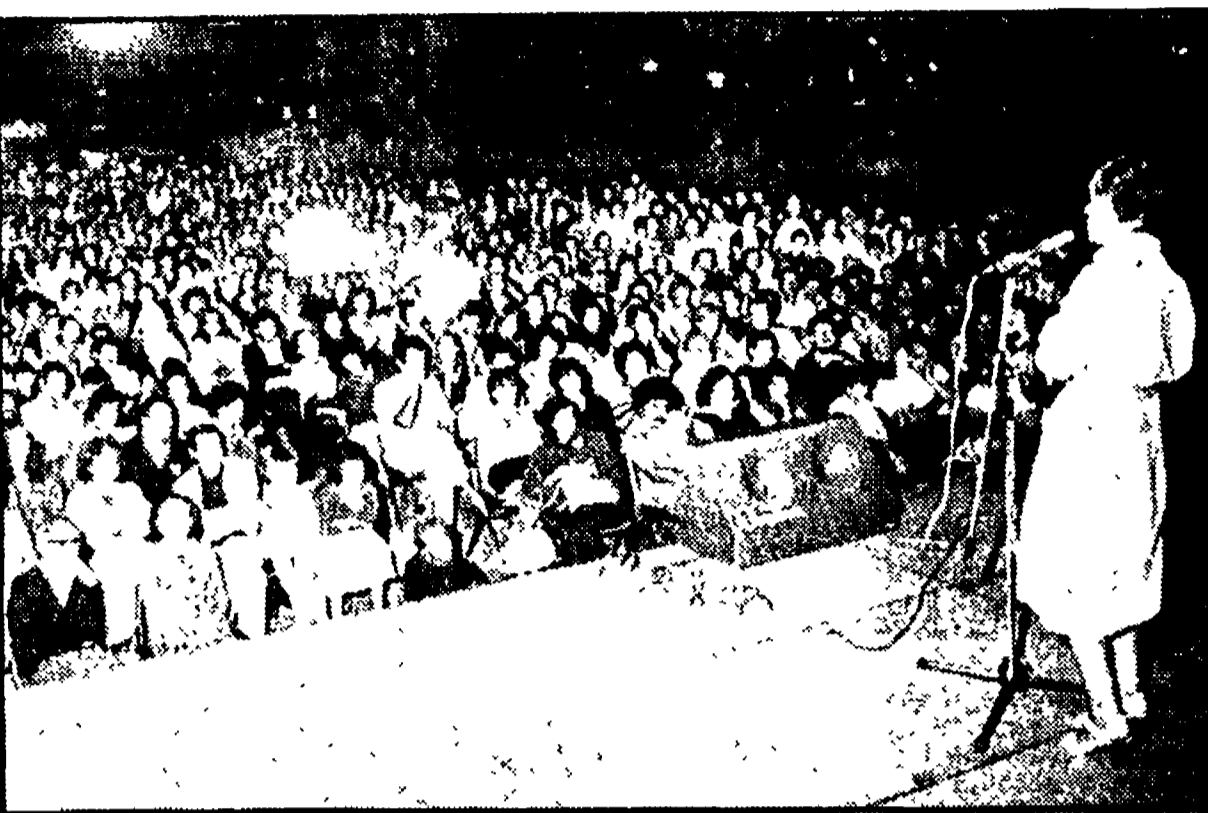
**CONCLUSI I CAMPIONATI DI TENNIS DEI VIGILI URBANI**  
Presso il centro tecnico federale si sono concluse le gare di tennis valide per l'assegnazione dei titoli italiani riservati ai vigili urbani. Nel singolare maschile ha vinto Pietro Sigliano di Roma, seguito da Mollia di Verona, D'Amato di Montebelluna, Tappellini di Bologna, Veraci di Poggio. Campioni d'oro, Santini di Roma, Ugolini di Firenze. Nel doppio questi i risultati: 1) Sigliano-Santini (Roma); 2) Tappellini-Sanguineti (Bologna); 3) Gori-Casalini (Arezzo); 4) Santini-V. Marzari (Roma); 5) Terenzi-Ballerini (Milano); 6) Dell'Ugolini (Firenze).  
Tennis veterani: 1) Terenzi (Milano); 2) Marzari (Roma); 3) Damonte (Milano); 4) Rustichelli (Carrà); 5) Cambalà (Napoli); 6) Vaghi (Milano); 7) Menchini (Arezzo).  
Classifica squadre: 1) Roma, punti 35; 2) Milano 30; 3) Firenze 29; 4) Bologna 28; 5) Arezzo 25.

Spazio polivalente: ore 17, i Pupi di Pepe presentano «Il tesoro di tutte le storie».

Arena Cinema: ore 21,30, proiezione del film «Invito a cena con delitto» di Robert Moore con Peter Sellers e Truman Capote.

Ma la stagione del festival nella provincia di Firenze non è ancora conclusa. E' partita «in quarta» nei mesi di giugno e luglio, ha vissuto il suo apice con il festival provinciale, ma non manca di animare anche ora la vita dei centri grandi e piccoli.

Oggi si conclude la festa delle sez. comuniste «Chiesanuova» e «Palmiro Togliatti» della Romola Val di Pesa organizzata nel parco dove sorge la nuova Casa del popolo di Chiesanuova. Il programma prevede animazioni per ragazzi: concerto della banda O. Carlini di San Casciano nel pomeriggio; alle ore 13 comizio di chiusura e alle ore 21 spettacolo del Gruppo Carta Canta.



## Treno speciale per il festival di Milano

Senza soluzione di continuità dal festival dell'Unità delle Cascine a quello nazionale in corso a Milano al parco Sempione, centinaia e centinaia di comunisti e di simpatizzanti partiranno domenica prossima alla volta di Milano con un treno speciale per partecipare alla giornata di chiusura del festival nazionale dell'Unità.

Il treno speciale per Milano è stato organizzato dalla Federazione comunista fiorentina per consentire la partecipazione di tutti quei cittadini — e sono anch'essi tante centinaia — che non raggiungeranno Milano con i propri mezzi.

La partenza è fissata per domenica mattina, 16 settembre, alle ore 5,40 dalla stazione centrale di Santa Maria Novella; il ritorno è previsto alla mezzanotte circa, il treno speciale effettuerà fermate intermedie alle stazioni di Rifredi e di Sesto Fiorentino. Il costo del biglietto ferroviario, andata e ritorno è di 8.200 lire per gli adulti, 4.100 per i ragazzi fino ai 12 anni, mentre è gratuito per i bambini fino ai 4 anni. Le prenotazioni possono essere effettuate presso la direzione del festival dell'Unità alle Cascine e presso la federazione comunista fiorentina, via Alamanni 41.

Precisazione del sindaco

# Sono tutte false le accuse dc alla giunta di Scandicci

«Ha tutte le caratteristiche di una iniziativa prelettorale», Alberto Turchi, sindaco di Scandicci, seduto al tavolo della giunta e circondato dalla documentazione relativa all'ex AFAMS esprime questo giudizio sereno ma con fermezza sulle dimissioni di Giulio Benedetti, consigliere comunale democristiano, dalla carica di revisore dei conti dell'ex azienda farmaceutica.

La lunga lettera con cui Benedetti ha motivato nei giorni scorsi la decisione di dimissionarsi dal consiglio comunale, «Le respingiamo — continua il sindaco — perché sono assolutamente false. Ve lo dimostro». E in un'ora chiara e in rappresentanza della stampa i nodi della questione. La lettera di dimissioni di Benedetti contiene tre passi di particolare gravità. Nel primo si afferma di aver trovato nel rendiconto del '72 dell'azienda una correzione, fatta, dice il democristiano a insaputa dei revisori, sul documento depositato presso l'ufficio ragioneria del comune. L'episodio della «correzione» non è recente. Riguarda l'inizio della vicenda dell'AFAMS di cui fu interessato più volte il consiglio comunale e che ha dato il via a una inchiesta della magistratura a cui la stessa amministrazione fornì tutti i documenti. Tutto questo è a conoscenza dei revisori, così come essi sanno che la correzione apportata al rendiconto del '72 non poteva essere rivolta a occultare o distorcere qualcosa, dato che gli atti erano pienamente visibili, e che l'intervento era dovuto solo alla correzione di un errore. La seconda accusa di Benedetti riguarda i consuntivi relativi agli anni dal 1964 al '69. L'amministrazione comunale ha ricostruito

questi conti attraverso l'ufficio di ragioneria ma ora — afferma il dc — non ne riconosce la paternità. La ricostruzione dei conti contabili — replica Turchi — dal '64 al '76 fu una operazione decisa dal consiglio comunale. L'ufficio ragioneria, incaricato del complesso lavoro, ha completato e ricostruito il documento al 30 settembre. Questo è stato verificato il 9 maggio di quest'anno ai tre revisori (il dc Benedetti, il socialista Betti, il comunista Cellini). Il 16 maggio il sindaco riceve una lettera dei revisori che sollecitano un chiarimento sulla paternità del documento, e risponde a stretto giro di posta (nella stessa giornata) chiarendo l'iter con cui l'amministrazione ha affidato l'incarico all'ufficio ragioneria. «La giunta comunale — dice letteralmente il documento — non è abilitata a dare approvazione, ufficialità, paternità e neanche a prendere atto dei conti consuntivi per i cui esami il consiglio comunale ha espressamente nominato un collegio di revisori». Comunque, conclude la lettera tutta la documentazione necessaria è a disposizione dei sindaci stessi.

Terza e ultima (e più grave) accusa all'amministrazione: quella di far apparire e sparire atti e documenti. Ecco come stanno in realtà le cose. Per contribuire a precisare ulteriori elementi e per rispondere ad alcune questioni sollevate dal sindaco revisore Betti il sindaco Turchi incarica l'ufficio di ragioneria di allegare anno per anno alle relazioni consuntive ricostruite tutto quanto poteva essere riferito alle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi stessi, che invece non presentavano alcune «pezze di appoggio». Questo ma-

teriale, che il sindaco Turchi ha fatto così evidenziare era stato messo, come tutta la documentazione riguardante l'ex AFAMS a completa disposizione dei sindaci revisori. Ma si tratta di un materiale che gli stessi uffici avevano giudicato (la riconferma viene oggi da un rapporto del vice segretario generale) non attendibile. Lo abbiamo verificato: sono fogli staccati, senza data, senza intestazione, con cifre scritte per lo più a mano, a penna e matita, cancellate e corrette, a volte somme, divisioni e sottrazioni senza apparente collegamento, brutte copie di chissà quali stesure definitive. Sarebbero questi dunque i «documenti» di cui parla Benedetti, che non sono mai né spariti, né ricomparsi, dato che sono stati sempre compresi nella documentazione. Ma il consigliere democristiano, sindaco revisore dimissionario, non lo sa perché, prima di prendere una decisione, ha penna e matita non si è premurato di dare loro nemmeno un'occhiata. «L'amministrazione comunale — conclude il sindaco Turchi — non ha ora, né ha mai avuto nulla da nascondere. Di tutto questo risponde il consiglio comunale, convocato per il 19 prossimo. Ma ci sembra chiara la strumentalizzazione politica che si vuol fare di questi problemi, la volontà di distorcere la realtà. I nostri legali ci hanno detto che esistono gli estremi tecnici per una querela per diffamazione. Non escludiamo di dover ricorrere a questi mezzi, per salvaguardare la dignità dell'amministrazione, degli amministratori, dei funzionari del comune».

S. C.

Grande attesa per il concerto rock

# E domani appuntamento a Campo di Marte Arriva Patti Smith

Una complessa macchina organizzativa ha preparato lo spettacolo Biglietti a ruba - Informazioni per i trasporti, i punti di ristoro Le possibilità di pernottamento

Ha conquistato la copertina del settimanale più famosi e diffusi, per lei si sono scomodati sociologi, critici musicali e letterari, i giornali hanno dato il via ad un «battage» quale da anni non si registrava più. Woodstock sembra risuscitato dalla polvere: arriva Patti Smith, idolo del microfono, con il suo gruppo, annunciata dal manifesto con le candide colombe. La «Maria Rossi» del rock (così suonerebbe pressappoco il suo nome originale in italiano) si misura per la prima volta con il pubblico dei nostri stadi. Stasera è la volta di Bologna, domani

Il gruppo sarà a Firenze. La complessissima macchina organizzativa di questo concerto sta per essere messa alla prova. A giudicare dall'affluenza dei giovani ai botteghini della prevendita sarà un impatto abbastanza grosso. Non abbiamo le cifre esatte dei biglietti venduti, ma la sola immagine offerta in questi giorni dalla Libreria Rinascita in via Alamanni parla chiaro: file fino alla porta di gente con i soldi in mano, dalla mattina alla sera, i blocchetti volatili, mentre il giornale è stato impastato dalle telefonate da tutta la Toscana e dal resto d'Italia. dal-

le richieste di biglietti. Ma tanti ci hanno chiesto semplici informazioni, dove pernottare, come mangiare a buon prezzo, come arrivare allo stadio, eccetera.

Intanto gli organizzatori hanno fatto installare una linea telefonica per rispondere in ogni momento alle esigenze degli ospiti. Basterà fare il numero 578532. Le informazioni sul concerto, e su tutto ciò che vi è collegato, verranno trasmesse in diretta dallo stadio comunale da Radio Cento Fiori, sulle frequenze di 95 e 96,4 MHz. Le biglietterie di Campo di Marte saranno aperte dalle

9 del mattino, la prevendita si effettua presso l'ARCI provinciale, la libreria Rinascita e il Festival dell'Unità delle Cascine. Il prezzo ammonta (ma ormai lo sanno tutti) a tre mila lire. I cancelli dello stadio verranno aperti alle 18 pomeridiane, dai lati della tribuna coperta e della curva Fiesole.

Il concerto verrà tenuto regolarmente anche in caso di cattivo tempo. Infine i mezzi di trasporto. L'ATAF ha assicurato il potenziamento dei servizi da e per lo stadio per l'intera giornata. In particolare funzionerà a ritmo elevato la linea 17. A

partire dalle cinque del pomeriggio (proprio come per le partite di calcio) funzionerà una linea speciale con percorso diretto Stazione ferroviaria di S. Maria Novella-Stadio Comunale. Gli autobus porteranno il numero 52. Dopo il concerto saranno utilizzate tutte le linee per il deflusso del pubblico dallo stadio stesso.

All'interno del complesso sportivo funzionerà un punto di ristoro a prezzi modici. Si è pensato anche ad un vero e proprio servizio di ristorante. Grazie alla convenzione stipulata con le mense del Circolo Vie Nuove della Casa del

Popolo «Le Panche» del Dopolavoro Ferroviario e dell'Università chi presenterà il biglietto di ingresso al concerto potrà consumare in queste strutture un pranzo completo per un minimo di 1500 e un massimo di 3000 lire. Gli organizzatori informano che non potranno essere introdotte nello stadio bottiglie o lattine. Il viaggio a Firenze, per chi arriva da fuori città, potrà essere una occasione non solo musicale. Domani, ad esempio, le mostre «Visualità del Maggio» a Forte Belvedere e la rassegna di Miro a Orsanmichele saranno ad ingresso libero.

CACCIATORI!!! SPORTIVI!!!

## All'Armeria GALARDI

prosegue con successo la

# VENDITA ECCEZIONALE

DELLE MIGLIORI MARCHE DI FUCILI  
(automatici, sovrapposti, doppiette) pistole, cartucce, polveri e vestiario  
A PREZZI IMBATTIBILI

VENTITE RATEALI RIPARAZIONI ARMI  
FIRENZE - Via Pietrapiana 110, ang. Fiesolana - Telefono 214.830

Franca Bettoia e Christian De Sica inaugurano la nuova

# Concessionaria FIAT Bamauto



È arrivato espressamente da Roma dove sta registrando col regista Antonio Falgui lo spettacolo televisivo che andrà in onda quest'inverno il sabato sera sulla rete 1.

Christian De Sica, appassionato di automobilismo e vecchio amico della Bamauto, è stato, insieme a Franca Bettoia, «padrino» della nascita di questa nuova Concessionaria Fiat.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti, oltre a numerosi Amministratori, il Direttore della Filiale Fiat di Firenze Dr. Bruno Macconi e naturalmente i tre Titolari della Bamauto Roberto Bassilichi Roselli, Roberto Malani e Gianni Musumeci.

L'atmosfera di grande cordialità ha riunito i presenti in un grande brindisi augurale ed anche in questa occasione di festa non è mancato del lavoro: Franca Bettoia ha scelto una Fiat 127 Top.

Christian De Sica, Franca Bettoia, Roberto Bassilichi Roselli e il Direttore della Filiale Fiat di Firenze Bruno Macconi brindano all'inizio della nuova attività.

Il Presidente della Bamauto Roberto Bassilichi Roselli consegna a Franca Bettoia le chiavi della 127 Top.



## Donati tre murali es all'Anconella

Dall'America latina è arrivato a Firenze un regalo originale: tre murali, tre composizioni variegate e stilizzate che altrettanti artisti hanno donato all'amministrazione comunale. Teatro della simpatica cerimonia è stato l'acquedotto dell'Anconella. I tre «muralisti» sono il peruviano Meliton Rivera Espinosa, il messicano Car-

los Nakatani Avila e il cileno Christian Olivares. Questi artisti hanno collaborato da protagonisti ad un film ideato e girato dal giovane regista cileno Rafael Guzman. Il Comune ha dato una mano alla realizzazione della pellicola ed ecco la ragione del regalo presentato ieri alla cittadinanza. C'è stato anche uno scambio di

idee tra la gente che ha partecipato alla cerimonia e i tre artisti, che hanno potuto chiarire, così come attraverso le loro opere e lo stesso film, i momenti fondamentali del loro passato, le loro radici etniche e culturali, e i motivi che li hanno spinti a fare dell'Italia la loro patria di adozione.

Con la sospensione degli straordinari

# Iniziano da domani gli scioperi Ataf

Fermi gli autobus mercoledì per 5 ore dalle 13,30 alle 18,30 - I motivi

Da domani iniziano le agitazioni dei lavoratori dell'ATAF, i quali hanno deciso di sospendere il lavoro straordinario fino a martedì e di scioperare per 5 ore mercoledì, dalle 13,30 alle 18,30. Le astensioni sono state decise nel corso di un'assemblea per protestare contro la direzione che, a sei mesi dall'accordo aziendale, «persiste — legge in un documento — nel suo atteggiamento tendente ad eludere la parte sostanziale dell'accordo». Inoltre i sindacati giudicano inaccettabili le motivazioni portate dalla direzione sulla rottura delle trattative.

Questi sono, in sintesi, i punti su cui imperna la vertenza: mancato rispetto delle condizioni ambientali e delle condizioni di lavoro; durata continuativa del periodo di guida, di 4 o 5 ore giudicato troppo eccessivo e tale da comportare un impegno psico-fisico rilevante; nostro lavorativo, che attualmente prevede turni per autisti che incominciano alle

7 e terminano alle 21, oppure alle 4,30 e terminano alle 17; mutamento dei ritmi di corsa, in quanto ci sono molte linee dove è difficile per gli autisti mantenere il ritmo previsto; ore dei pasti attualmente variato ogni giorno; mancato cambio del personale per le carenze organizzative e organico esistenti; riflessi sulla salute con danni notevoli agli autisti.

Per giovedì è previsto un incontro tra i lavoratori dell'ATAF e le altre categorie per discutere l'allargamento della lotta.

## Ringraziamento

La famiglia Masi di Grassano, impossibilitata di farlo personalmente, ringrazia tutti i coloni, amici e compagni, la sezione del Pci di Grassano, le organizzazioni e i partiti democratici, i numerosi cittadini che le sono stati vicini nel profondo dolore per la scomparsa della figlia, la compagna Manuela.